



GRUPPO PPE - Delegazione Italiana

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

Giugno2013

Gruppo del Partito Popolare Europeo 

Via IV Novembre, 149 - 00187 **Roma** - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.200

WIC M04054 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172303

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Manuela Conte (Responsabile)

Sebastiano Chialastri, Simona Falso, Luca Gentile, Elena Zuffellato

Seguiteci su Facebook: Gruppo PPE Italia

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Cooperazione giudiziaria**
Intensificare la lotta contro la criminalità mafiosa nell'UE Pag. 3
- **Immigrazione**
Nuovo sistema europeo di asilo Pag. 3
- **Libera circolazione**
Nuove regole per lo spazio Schengen Pag. 4
- **Politica fiscale**
Petrolio, gas e minerali: le compagnie saranno costrette a rivelare i pagamenti in favore dei governi Pag. 4
- **Politica sociale**
Aiuti europei per i cittadini più indigenti Pag. 5
- **Politica sociale**
Rafforzare la tutela dei lavoratori esposti ai campi elettromagnetici Pag. 5
- **Sicurezza alimentare**
Nuove regole per alimenti per l'infanzia, alimenti per diete speciali e cibo ipocalorico Pag. 6

FOCUS:

On. Carlo CASINI
Le prossime elezioni del Parlamento europeo 2014: una sfida della democrazia Pag. 7

On. Lara COMI
Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati: uno strumento di tutela per gli individui e per le PMI Pag. 8

BANDI COMUNITARI Pag. 9

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

COOPERAZIONE GIUDIZIARIA Intensificare la lotta contro la criminalità mafiosa nell'UE

Il Parlamento europeo, in una risoluzione approvata nel corso dell'ultima plenaria a Strasburgo, ha presentato una serie di proposte per rafforzare il contrasto alle mafie nell'UE. Il relatore On. **Salvatore Iacolino (PPE)** ha ribadito che la priorità politica dell'Europarlamento dovrebbe essere quella di recuperare le risorse acquisite illecitamente da parte dei sistemi criminali; la Commissione europea stima che il reddito globale da attività criminali ammonta al 3,6% del PIL mondiale. Viene inoltre sottolineato che sarebbe opportuno proteggere in tutta Europa gli informatori e i testimoni di reato mafioso. Gli Eurodeputati chiedono una definizione comune europea del reato di partecipazione a un'organizzazione mafiosa e la fine del segreto bancario. Si propone inoltre che chiunque sia condannato per un reato grave sia escluso dalla partecipazione a un appalto pubblico in tutta l'UE per almeno 5 anni.

IMMIGRAZIONE Nuovo sistema europeo di asilo

Il Parlamento europeo, riunito a Strasburgo in seduta plenaria, ha approvato una risoluzione nella quale si definiscono le nuove regole riguardanti le procedure comuni per la gestione delle domande di asilo. Per ovviare alle mancanze del sistema attuale in vigore, ovvero mancanza di scadenze specifiche e procedure nazionali, le nuove regole impongono scadenze comuni per la gestione delle domande (6 mesi), formazione più rigorosa del personale e nuove disposizioni per i minori non accompagnati. Il nuovo regolamento individua, inoltre, quale paese sia responsabile della domanda di asilo.

Per non sottrarre efficacia alla lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata, le forze di polizia avranno accesso alle impronte digitali dei richiedenti asilo della banca dati Eurodac, con l'obbligo però che i dati raccolti non siano utilizzati per altri fini.

Le nuove norme, già concordate con il Consiglio, dovrebbero entrare in vigore nel secondo semestre del 2015

LIBERA CIRCOLAZIONE

Nuove regole per lo spazio Schengen

Il Parlamento europeo, riunito a Strasburgo in seduta plenaria, ha approvato due regolamenti di riforma del diritto di circolazione all'interno dello spazio Schengen. Il primo regolamento istituisce un nuovo meccanismo di valutazione della conformità alle regole per far fronte a situazioni di emergenza; il secondo regolamento modifica il codice di frontiere e introduce regole comuni per la temporanea reintroduzione dei controlli alle frontiere in casi eccezionali.

La nuova regolamentazione permetterà a squadre di ispettori di effettuare visite senza preavviso per monitorare qualsiasi tentativo di introdurre controlli illegali alle frontiere; le squadre di ispettori saranno composte da esperti degli Stati membri, della Commissione e delle agenzie UE.

Per quanto riguarda il ripristino temporaneo dei controlli alle frontiere interne, situazione già prevista, il nuovo regolamento lo autorizza solo in caso di minaccia grave per l'ordine pubblico e la sicurezza per un termine di 30 giorni prolungabile al massimo per sei mesi. In caso di eventi imprevedibili che richiedono un'azione immediata, ogni Stato membro potrà reintrodurre unilateralmente i controlli per un massimo di 10 giorni.

Il pacchetto di riforma Schengen dovrebbe essere approvato dal Consiglio in autunno.

POLITICA FISCALE

Petrolio, gas e minerali: le compagnie saranno costrette a rivelare i pagamenti in favore dei governi

Il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione con la quale le grandi compagnie petrolifere, di gas, minerarie e forestali saranno obbligate a rivelare i dettagli dei loro pagamenti in favore dei governi per ogni progetto di estrazione al fine di promuovere la trasparenza a tutti i livelli e assicurare condizioni paritarie per tutte le società dell'UE e i loro investitori.

I deputati hanno approvato, in due votazioni separate, un pacchetto di due proposte che impongono alle grandi aziende estrattive nuovi obblighi d'informazione sui pagamenti ai governi e riducono il peso burocratico delle regole UE in materia di contabilità per le imprese più piccole.

Tutti i pagamenti superiori a 100.000 € dovranno essere pubblicati, per garantire la piena trasparenza. Inoltre, i deputati hanno approvato una clausola anti-evasione per garantire che le aziende non possano dividere o aggregare artificialmente i pagamenti per evitarne la divulgazione. I tipi di pagamento che saranno pubblici sono: i diritti di produzione, alcune imposte, dividendi, bonus, tasse e pagamenti per il miglioramento delle infrastrutture.

Le piccole e medie imprese sono esentate dalle nuove disposizioni e inoltre vedranno ridotto ulteriormente il loro carico burocratico, rispetto alle regole attuali.

Un grande successo per il Parlamento europeo è stato quello di rimuovere il "veto del tiranno" dal progetto di legge - una clausola in base alla quale le compagnie sarebbero state esentate dal fornire i dettagli sui pagamenti nel caso la legislazione dello Stato di residenza ne avesse vietata la divulgazione.

Il Parlamento europeo ha inoltre introdotto una clausola di revisione che obbligherà la Commissione europea a esplorare la possibilità di includere nel campo di applicazione della legislazione ulteriori settori e nuove disposizioni d'informazione entro tre anni dalla sua entrata in vigore.

Le nuove norme entreranno in vigore in seguito all'approvazione formale del Consiglio. Gli Stati membri avranno due anni per trasporle nella legislazione nazionale.

POLITICA SOCIALE

Aiuti europei per i cittadini più indigenti

Il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione a favore delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale che sono quasi 120 milioni di cittadini. Oltre 40 milioni soffrono di grave deprivazione materiale e i senzatetto sono oltre quattro milioni. Il nuovo fondo è uno strumento importante per alleviare gli effetti della crisi economica e sociale e rappresenta l'espressione concreta della solidarietà dell'Europa verso i suoi cittadini più vulnerabili.

Il nuovo programma per il 2014-2020 prevede un importo di 2,5 miliardi di EUR e istituisce un nuovo strumento più ampio, basato in parte sull'esperienza maturata con il programma MDP (Programma per gli aiuti per gli indigenti) attraverso il sostegno ai programmi nazionali che affrontano i problemi della deprivazione alimentare, pur dedicando parte delle sue risorse al sostegno materiale in forma di beni non alimentari per le persone senza fissa dimora e/o i bambini, nonché alle misure di accompagnamento finalizzate al reinserimento sociale delle persone assistite.

Il Fondo si rivolge in maniera diretta agli indigenti o alle famiglie degli Stati membri la cui necessità di assistenza è riconosciuta dalle autorità nazionali o dalle organizzazioni partner, o in maniera indiretta attraverso la fornitura a persone senza fissa dimora o bambini di prodotti alimentari e beni. Gli Stati membri programmeranno e forniranno l'assistenza in linea con i programmi nazionali e gli Stati membri o le organizzazioni partner saranno responsabili di definire i criteri per la ripartizione degli aiuti.

POLITICA SOCIALE

Rafforzare la tutela dei lavoratori esposti ai campi elettromagnetici

Il Parlamento ha approvato una risoluzione per migliorare la sicurezza dei lavoratori più esposti ai campi elettromagnetici. Il testo integra i nuovi valori limite internazionali, ma introduce anche una certa flessibilità per il settore militare e quello medico.

La normativa riguarda tutti i lavoratori esposti a un alto livello di rischio, per esempio nel settore siderurgico o persone che lavorano per lunghe ore vicino a TV e radio emittenti e installazioni radar.

I limiti di esposizione ai campi elettromagnetici e le soglie per l'attivazione di contromisure saranno basati, d'ora in poi, sulle raccomandazioni Commissione internazionale per la protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ICNIRP).

Secondo le nuove norme spetterà al datore di lavoro valutare i rischi di esposizione a campi elettromagnetici e adottare le misure necessarie per ridurre il livello, come ad esempio attraverso la scelta delle attrezzature o con l'uso di meccanismi di blocco o schermatura.

I limiti introdotti possono ostacolare l'uso di alcune tecnologie come la risonanza magnetica (MRI) e alcune applicazioni militari. La direttiva prevede eccezioni in queste aree, a condizione che siano adottate misure per ridurre gli effetti negativi sulla salute e i rischi per la sicurezza.

La nuova direttiva copre gli effetti biofisici diretti (il riscaldamento dei tessuti, la stimolazione di muscoli, nervi e degli organi sensoriali) e indiretti (interferenza con dispositivi medici elettronici come il pacemaker) nel breve termine. Tuttavia, su insistenza del Parlamento, la Commissione dovrà monitorare il progresso scientifico e proporre, se necessario, misure adeguate per affrontare gli effetti sulla salute a lungo termine.

SICIREZZA ALIMENTARE

Nuove regole per alimenti per l'infanzia, alimenti per diete speciali e cibo ipocalorico

Il Parlamento ha approvato una risoluzione che definisce meglio le norme relative all'etichettatura e al contenuto del latte per bambini e alimenti destinati a fini medici speciali, al fine di tutelare i consumatori e aiutarli a distinguere più chiaramente tra alimenti di consumo corrente e alimenti per gruppi specifici. Le nuove regole coprono anche alcune diete ipocaloriche.

I neonati, i bambini e le persone gravemente malate non sono come gli altri consumatori.

La nuova normativa semplifica e chiarisce le norme sull'etichettatura e sulla composizione degli alimenti per lattanti e quelli di proseguimento (per bambini tra i 6 e i 10 mesi), sugli alimenti a base di cereali, su quelli destinati a fini medici speciali e sui sostitutivi dell'intera razione alimentare a fini dietetici.

Con la nuova normativa, l'etichettatura dei preparati a base di latte per bambini fino all'età di 12 mesi non includerà alcuna foto di bambini, per non scoraggiare l'allattamento al seno.

Tuttavia, sono ammesse illustrazioni grafiche che facilitino l'identificazione delle formule per lattanti e di proseguimento e ne spieghino i metodi di preparazione.

Il Parlamento chiede alla Commissione di valutare se il latte destinato alla prima infanzia abbia davvero "eventuali benefici nutrizionali rispetto a una dieta normale per un bambino che sta per essere svezzato". Infine, la Commissione dovrebbe stilare una relazione per valutare se sussista la necessità di un'adeguata proposta legislativa per i prodotti alimentari destinati agli sportivi.

Inoltre la Commissione è invitata a garantire che i residui di pesticidi in questi prodotti siano ridotti al minimo.

FOCUS

LE PROSSIME ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO 2014: UNA SFIDA DELLA DEMOCRAZIA

a cura di Carlo Casini, Deputato al Parlamento europeo, Presidente della Commissione per gli affari costituzionali

Dal 22 al 25 maggio 2014 tutti i cittadini europei saranno chiamati ad eleggere i loro rappresentanti al Parlamento. È grande la preoccupazione per le previsioni di una bassa partecipazione al voto che segnalerebbe un'ulteriore diminuzione del tasso di democrazia in Europa. Non si può ignorare la realtà. Nel 1979 al voto per il PE partecipò il 62% degli elettori. Questa percentuale è scesa al 43% nel 2009. La diminuzione è stata costante, elezione dopo elezione, e in tutti i Paesi membri, da quelli fondatori a quelli entrati da ultimo. È particolarmente allarmante il voto svoltosi in Croazia il 14 aprile u.s. per eleggere i 12 parlamentari croati che entreranno nel PE il 1 luglio prossimo. Ha partecipato al voto soltanto il 20,79% degli elettori. È doveroso domandarsi il perché di questa decrescita di interesse per l'Europa. Può trattarsi di una disaffezione oppure di un disinteresse o di una cattiva informazione. La crisi economica in corso aggrava la situazione anche perché i politici nazionali tendono ad attribuire alle istituzioni europee la colpa delle loro stesse inadempienze e dei loro errori. In ogni caso l'Europa viene sentita come lontana. A questo stato di cose ha contribuito il fatto che in tutte le precedenti elezioni il dibattito si è concentrato molto più sulle politiche nazionali che non sugli obiettivi europei. Ciò è stato causato dall'assenza di veri e propri partiti europei. Il dibattito è stato condotto da partiti nazionali preoccupati prevalentemente di criticare gli avversari politici nazionali e di conquistare consenso nelle prossime elezioni nazionali. È indispensabile perciò promuovere dei veri e propri partiti politici europei che abbiano come scopo la promozione della integrazione europea o comunque la soluzione dei problemi che si pongono a livello europeo. In questa direzione sta lavorando la Commissione Affari costituzionali del PE, per definire, cioè, uno statuto dei Partiti politici europei. Essi devono permanentemente coinvolgere i popoli, informarli, portare in Europa in sintesi le loro esigenze. Un Partito politico europeo non può essere soltanto la somma matematica di partiti nazionali. Bisogna inoltre che i cittadini si rendano conto che il loro voto può essere determinante in Europa. Per questo la proposta dell'elezione diretta del Presidente della Commissione e, forse, della sua coincidenza con la presidenza del Consiglio europeo deve essere considerata con favore. Nell'attesa di un vincolo giuridico in questo senso i partiti politici europei possono fin dalla prossima tornata elettorale indicare il loro auspicato premier e di fatto il Consiglio Europeo potrebbe indicare la stessa persona come presidente dell'Unione.

Proprio la crescente disaffezione verso il progetto europeo costringerà, forse, per la prima volta, gli elettori del maggio 2014 a riflettere sugli argomenti favorevoli e contrari all'Europa. Chi crede che l'Europa sia un grande progetto politico, di pace, di libertà, di sviluppo, fondato sul riconoscimento dell'uguale dignità di ogni essere umano, così come proclama l'art. 2 del Trattato di Lisbona e come sognavano i padri fondatori quando erano ancora fumanti le rovine dell'Europa, dovrà argomentare sul senso profondo della democrazia. Prima ancora che conteggio di numeri, la democrazia è consenso popolare. Non sempre i numeri esprimono un autentico consenso. Una maggioranza o una opposizione si possono formare per dispetto, per paura o per provvisoria tattica. I numeri, dunque, possono essere mutevoli. A lungo il consenso verso l'Europa è stato determinato dal successo. Tutti hanno potuto avvertire i vantaggi della pace e della prosperità e forse la progressiva assenza dal voto è stata determinata anche dalla convinzione che tutto andasse bene, non ci fosse più una battaglia da condurre. Ma oggi la crisi economica ha indebolito questo tipo di consenso. Bisogna ritrovare il consenso iniziale, quello delle origini. Alle origini l'Europa sembrava la terra promessa. Per raggiungerla si possono attraversare anche le difficoltà e i sacrifici del deserto. Ma bisogna ritrovare entusiasmo e forza argomentativa e bisogna che convinzione, ideali e ragione si traducano in numero. Questa è oggi la sfida della democrazia europea.

IL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI: UNO STRUMENTO DI TUTELA PER GLI INDIVIDUI E PER LE PMI

a cura di Lara COMI, Deputato al Parlamento europeo, Membro della Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

La velocità dell'innovazione è maggiore della capacità del legislatore di aggiornarsi. Questo è il motivo per cui l'Unione Europea sta cercando di proporre un nuovo insieme di strumenti legislativi che mirino alla neutralità tecnologica, alla protezione dei consumatori e, allo stesso tempo, alla promozione dell'innovazione. Il fine è il rispetto del diritto alla protezione dei dati personali, sancito dall'art. 8 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

Trovare un equilibrio fra le esigenze di riservatezza e protezione dei dati, da un lato, e la necessità di far circolare le informazioni per motivi commerciali, tecnologici e di mero svago, dall'altro, è il compito più delicato che stiamo affrontando, e stiamo provando a sciogliere questo nodo affidando il controllo agli interessati, disegnando un modello di vigilanza più efficace e prevedendo un nuovo impianto sanzionatorio per chi non si comporta bene.

Per quanto riguarda il primo punto, stiamo cercando di migliorare i diritti degli interessati e di ricorrere sempre più all'uso della cosiddetta "privacy by design", cioè alla possibilità, per l'utente, di scegliere il livello di privacy per ciascuna informazione fornita o condivisa, al fine di ottenere la massima trasparenza sui fini e i limiti dell'uso dei dati. La proposta della Commissione rafforza alcuni diritti e ne aggiunge degli altri, con l'obiettivo di incrementare la protezione degli interessati.

In merito al secondo punto, vogliamo proteggere i nostri cittadini con un ambito territoriale vincolante, indipendente dalla sede del responsabile del trattamento dei dati, e con una maggiore cooperazione fra chi usa i dati e le autorità preposte (in Italia, l'Autorità Garante per la Privacy). Si tratta di effettuare valutazioni d'impatto e di chiedere autorizzazioni preventive, affinché le misure di protezione dei dati siano proporzionali alla tipologia di dati, al tipo di trattamento e ai rischi in caso di violazioni. Gli articoli collegati a questo obiettivo mirano, ben prima che esplodesse il datagate, ad innalzare il livello di fiducia degli interessati nei confronti dei responsabili del trattamento, per non diffondere il timore che i dati possano essere utilizzati impropriamente, soprattutto vista la tendenza a produrre sempre più informazioni e ad utilizzarle in maniera sempre più efficiente.

Infine, le sanzioni sono intese come ultima possibilità, e dovrebbero avere più che altro un effetto deterrente contro chi voglia abusare della fiducia degli interessati. Un meccanismo di coerenza, previsto fin nei minimi dettagli, assicurerà che l'applicazione del Regolamento avvenga in maniera uniforme in tutta l'Unione Europea.

Stiamo cercando una forma di cooperazione fra gli interessati e i responsabili del trattamento, perché la maggiore fiducia reciproca possa portare ad una migliore protezione e ad un traffico di dati facilitato. Ricordiamo che i giganti del web hanno una reputazione che assicura la fiducia dei cittadini, mentre le PMI che vogliono accedere ad un indirizzario per motivi di marketing non riescono a costruirne uno finché non si sono fatte conoscere, e qui si torna al punto di partenza. E' bene che l'Europa, anche attraverso l'ampio capitolo sui trasferimenti internazionali di dati, riconfermi la propria natura di economia aperta all'innovazione e agli investimenti, senza mai tralasciare le legittime aspettative di protezione dei diritti che gli utenti manifestano, soprattutto in risposta ad abusi che vanno trattati in quanto tali.

BANDI COMUNITARI

AMBIENTE

Oggetto: "LIFE +" é lo strumento finanziario della Unione europea per supportare i progetti per la conservazione dell'ambiente e della natura.

Obiettivo: Proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali della flora e della fauna selvatiche a tutela della biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, all'interno dell'UE.

Azioni: 12 le possibilità di azione del bando

cambiamento climatico (stabilizzazione della concentrazione dei gas serra), acqua (miglioramento della qualità dell'acqua), aria (miglioramento della qualità dell'aria), suolo (uso sostenibile) ambiente urbano (miglioramento dei livelli delle prestazioni ambientali delle aree urbane), rumore (sviluppo di politiche sull'inquinamento acustico), sostanze chimiche (protezione dell'ambiente), ambiente e salute (piano di azione per l'ambiente e la salute), risorse naturali e rifiuti (gestione sostenibile delle risorse naturali e dei rifiuti), foreste (rete di coordinamento UE, per l'attuazione di politiche sulle foreste in relazione a cambiamenti climatici, biodiversità, incendi boschivi), innovazione (sviluppo di tecnologie, metodi e strumenti innovativi diretti a facilitare l'attuazione del piano di azione per le tecnologie ambientali "ETAP"), approcci strategici (promozione della normativa UE in materia di ambiente; miglioramento delle prestazioni ambientali delle PMI).

Importo disponibile: Il bilancio complessivo per l'anno 2013 ammonta a 278 milioni di euro. Almeno il 50% dell'importo è assegnato a misure a sostegno della conservazione della natura e della biodiversità

Beneficiari: Enti pubblici e/o privati, operatori e istituzioni.

Aree geografiche coinvolte: UE + Croazia

Scadenza: 25 giugno 2013 ore 16:00

Fonte: GUUE C 47/21 del 19/02/2013

Informazioni utili: Le proposte possono essere elaborate e presentate unicamente mediante "eProposal", lo strumento di trasmissione online.

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifepius.htm>

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifepius2013/call/index.htm>

<http://ec.europa.eu/environment/life/contact/nationalcontact/index.htm>

CONCORSO MULTIMEDIALE EUROPEO

Oggetto: Concorso multimediale europeo per studenti delle scuole d'arte e di comunicazione dal titolo "*I migranti in Europa*".

Obiettivo: L'iniziativa vuole offrire a questi studenti un'opportunità per riflettere ed esprimere il loro punto di vista sulla condizione dei migranti in Europa e sul contributo che queste persone apportano alla società europea.

Azioni: tre le categorie ammesse -MANIFESTO, FOTOGRAFIA, VIDEO- ciascun istituto può presentare una o più opere, di gruppi o singoli individui, in una o più categorie.

Importo disponibile: Gli istituti degli studenti proclamati vincitori del premio nelle tre categorie e del premio del pubblico riceveranno dalla Commissione UE una ricompensa di 10.000 euro, da utilizzare a fini didattici.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE e Croazia.

Beneficiari: Studenti dai 18 anni in su che frequentano istituti superiori e universitari nel settore artistico, audiovisivo e della comunicazione.

Scadenza: 21 giugno 2013

Informazioni utili:

<http://www.migrantsineurope.eu/it>

CULTURA E PARTENARIATO

NEW

Oggetto: Attività culturali in Libano

Obiettivo: La promozione del dialogo e degli scambi fra culture differenti attraverso l'arte e la cultura.

Azioni:

- Attività ed eventi, mostre, concorsi, workshop, progetti che utilizzano i nuovi media, volti a promuovere gli scambi interculturali e il dialogo.
- Azioni volte a rafforzare i contatti e la creazione di reti tra artisti libanesi da una parte e artisti stranieri dall'altra e/o promuovere all'estero la conoscenza degli attori culturali libanesi, attraverso incontri e corsi di formazione organizzati in Libano.

Importo disponibile: 100.000 euro, il contributo per progetto può coprire fino all'80% dei costi ammissibili, per un massimo di 30.000 euro.

Beneficiari: ONG, operatori del settore pubblico o autorità locali con nazionalità libanese, dell'UE o di un Paese ENPI. Il proponente può presentare una proposta progettuale da solo o in partnership con altri soggetti; il proponente o un partner dovrebbe essere libanese.

Aree geografiche coinvolte: Libano, Paesi UE, Paesi ENPI (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Marocco, Autorità di Palestina, Tunisia).

Scadenza: 5 agosto 2013

Fonte: Commissione europea

Informazioni utili:

Le proposte devono coprire una durata non superiore ai 12 mesi e devono svolgersi in Libano (possibilmente non solo a Beirut).

[https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1369756181355&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573838&aoret=36538%2C36539&ccnt=7573876&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=134532)

[services/index.cfm?ADSSChck=1369756181355&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573838&aoret=36538%2C36539&ccnt=7573876&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=134532](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1369756181355&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573838&aoret=36538%2C36539&ccnt=7573876&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=134532)

NEW

Oggetto: Concorso: “@Diversity” Innovative Ideas for the cultural and creative sector.

Obiettivo: La Commissione europea ha lanciato il concorso @Diversity per far emergere 15 idee originali e innovative sull'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per creare, rendere accessibili, diffondere e finanziare prodotti culturali.

Azione: Le proposte dovranno riguardare una o più delle seguenti categorie: Creare cultura, Diffondere la cultura, Accesso alla cultura, Finanziare la cultura, e potranno fare riferimento a uno o più settori culturali sotto riportati:

- Patrimonio culturale (gallerie, biblioteche, archivi, musei)
- Audiovisivo (music, film, televisione, videogames, multimedia)
- Arti dello spettacolo (musica dal vivo, teatro, opera, danza, spettacoli di suoni e luci)
- Creazione ed esposizione di oggetti d'arte /prodotti artistici tangibili (pittura, scultura, arte grafica, arte concettuale, installazioni)

- Editoria (libri, stampa)

Ai vincitori: Verrà offerto un programma di formazione personalizzato finalizzato a favorire lo sviluppo di un modello di business per l'idea vincente e saranno invitati a promuovere la loro idea nell'ambito di due sessioni espositive internazionali (2014) a cui parteciperanno investitori e parti interessate.

Beneficiari: Imprese, organizzazioni no-profit e singoli individui dei Paesi UE e Croazia. Se le candidature sono presentate da una partnership (di organizzazioni o di individui) possono provenire anche dai Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Turchia.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Croazia

Scadenza: 19 agosto 2013

Fonte: Commissione europea

Informazioni utili:

http://ec.europa.eu/culture/our-policy-development/cultural-and-creative-industries/pilot-project-on-economy-of-cultural-diversity_en.htm

<https://www.at-diversity.eu/>

Oggetto: Attività culturali nei territori della Cisgiordania e della Striscia di Gaza - bando 2013

Obiettivo: nel quadro dello strumento europeo di vicinato e partenariato 2007-2013 (ENPI), questo bando sovvenziona azioni culturali nei Territori occupati di Palestina. Scopo generale é la promozione del dialogo, gli scambi tra culture e il rafforzamento della cooperazione regionale nell'area.

Azione: Le attività finanziate possono riguardare tutti i settori culturali (cinema, teatro, danza, pittura, musica, ecc.) ma devono mirare alla promozione del patrimonio culturale palestinese e della cooperazione interculturale tra i Territori, l'UE e i partner mediterranei. Priorità sarà data a progetti che promuovano la creatività di artisti palestinesi attraverso scambi con artisti che vivano nella regione euro-mediterranea, che promuovano la conservazione e la visibilità del patrimonio culturale della regione, oltre che la partecipazione culturale della gente. Le attività progettuali devono avere una durata compresa fra i 5 e i 12 mesi e svolgersi nei Territori occupati di Palestina.

Importo disponibile: il budget disponibile é di 520.000 eur. Il contributo per progetto può coprire un minimo del 51% ed un massimo dell'80% dei costi ammissibili, per un ammontare minimo di 45.000 eur e massimo di 60.000 eur.

Beneficiari: operatori pubblici, ONG, autorità locali con sede in un paese UE o della sponda sud del Mediterraneo.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE 27, paesi della sponda sud del Mediterraneo

Scadenza: 19 giugno 2013

Fonte: Delegazione della Commissione europea - West Bank and Gaza Strip

http://eeas.europa.eu/delegations/westbank/documents/news/2013/20130424_information_sessions_cultural_programme_en.pdf

DIALOGO SOCIALE E OCCUPAZIONE

NEW

Oggetto: Promozione dell'occupazione giovanile nei paesi del sud del Mediterraneo

Obiettivo: Facilitare lo sviluppo dell'occupazione giovanile nei paesi del Mediterraneo del Sud attraverso il sostegno all'apprendimento, allo scambio di esperienze e alla permanenza temporanea di nuovi o potenziali imprenditori presso imprenditori esperti dell'altra sponda del Mediterraneo. Lo

scambio avviene in modo bidirezionale (UE- sud del Mediterraneo e viceversa) a beneficio di giovani imprenditori che intendano o stiano per aprire una loro impresa.

Azioni: Selezionare organizzazioni che agiscano da intermediari a livello locale per la selezione e l'assistenza agli imprenditori esperti e quelli potenziali che parteciperanno al programma. Tali organizzazioni devono cooperare con tutte le autorità ed enti coinvolti per aiutare agli imprenditori a prendere parte alle attività di scambio/mobilità.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 90% dei costi del progetto tra un minimo di 250.000 eur e un massimo di 500.000 eur.

Aree geografiche coinvolte: Paesi dell' UE; Paesi ENPI (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Tunisia e Siria [relazioni sospese al momento della pubblicazione del bando]); Paesi candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Rep. Di Macedonia, Montenegro, Serbia, Kosovo, Turchia); Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Beneficiari: Enti pubblici o privati attivi nel sostegno alle imprese, in particolare: camere di commercio e industria, camere dell'artigianato o analoghi organismi; enti pubblici attivi in sostegno alle imprese; incubatori di imprese; associazioni o reti di imprese.

Le proposte progettuali devono essere presentate da partenariati di almeno due enti, uno con sede nell'UE e uno in un paese del sud Mediterraneo. Durata massima dei progetti: 36 mesi.

Scadenza: 9 agosto 2013

Fonte: Commissione europea – sito web EuropeAid/134491/C/ACT/Multi

Informazioni utili:

Indirizzo: European Commission – DG EuropeAid

Unit EuropeAid F/5Finance, Contracts and Audit

Reference: EuropeAid/134491/C/ACT/Multi

Office: J-54-03/231

Avenue du Bourget 3

B-1140Brussels

Email: EuropeAid-EUROMED-YOUTH-EMPL@ec.europa.eu

Tutti i documenti su:

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1369047541310&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573838&aoet=36538&ccnt=7573876&depub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=134491>

Oggetto: Promozione del dialogo sociale e delle relazioni industriali

Azioni:

(1) Sostegno al dialogo sociale europeo - (tutte quelle misure volte al dialogo sociale come tavole rotonde, seminari e inchieste; le misure di monitoraggio; le misure per migliorare il coordinamento, il funzionamento e l'efficacia del dialogo attraverso l'individuazione e lo sviluppo di approcci comuni; quelle misure che possono rafforzare il dialogo con i nuovi Stati UE e con i Paesi candidati; le misure che contribuiscono alla dimensione sociale e occupazionale della strategia 2020).

(2) Miglioramento della competenza in materia di relazioni industriali - (conferenze o seminari sulle relazioni industriali, inclusi gli studi preparatori, tavole rotonde, scambi di esperienze e reti di esperti; le iniziative volte a favorire la raccolta e l'utilizzo di informazioni sui sistemi di relazioni industriali a livello nazionale e sugli sviluppi a livello europeo; iniziative che contribuiscono alla preparazione o all'uso con presentazione, discussione e diffusione del rapporto della Commissione europea sulle relazioni industriali in Europa).

Importo disponibile: Per il 2013 è stato stabilito uno stanziamento pari a euro 13.975.000. Il contributo comunitario può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto.

Beneficiari: Parti sociali, Organizzazioni operanti nel campo delle relazioni industriali, Pubbliche amministrazioni e Organizzazioni internazionali (come le agenzie dell'ONU).

Aree geografiche coinvolte: UE, Islanda, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, e Serbia.

Scadenza: 20 giugno 2013 (per attività che iniziano dopo il 20 ottobre 2013 e prima del 31 dicembre 2013)

Fonte: Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione - Linea di bilancio 04.03.03.01 - VP/2013/001

Informazioni utili:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=630&langId=en&callId=373&furtherCalls=yes>

ENERGIA

Oggetto: NER 300 - cattura e stoccaggio geologico della CO₂ e produzione di energia da fonti rinnovabili.

Obiettivo: Favorire lo sviluppo economico e la creazione di nuovi posti di lavoro attraverso il finanziamento di progetti che propongano nuove tecnologie a bassa emissione di carbonio e che contribuiscano al conseguimento degli obiettivi dell'UE in materia di cambiamenti climatici.

Azione: Invito a presentare proposte per progetti dimostrativi nell'ambito di due categorie:

- progetti su scala commerciale mirati alla cattura e stoccaggio geologico della CO₂ (CCS) in modo sicuro per l'ambiente;
- progetti di tecnologie innovative per le energie rinnovabili nell'ambito del sistema di scambio delle quote di emissioni dei gas a effetto serra.

Importo disponibile: Il contributo può coprire fino al 50% dei costi di costruzione e funzionamento dei progetti.

Beneficiari: Organismi singoli o consorzi di organismi, eventualmente riuniti in una società veicolo (il proponente, singolo o gruppo, è definito "project sponsor"). Le proposte vanno presentate all'autorità di riferimento del Paese in cui si intende realizzare il progetto.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE 27

Scadenza: 3 luglio 2013

Fonte: GUCE C94/8 del 3/04/2013

Informazioni utili:

Pagina web Commissione: http://ec.europa.eu/clima/funding/ner300/index_en.htm

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:094:0008:0008:IT:PDF>

Testo Decisione della Commissione: http://ec.europa.eu/clima/funding/ner300/docs/c_2010_7499_en.pdf

Pagina Ministero dell'Ambiente: http://www.minambiente.it/menu/menu_attivita/Ner300.html

Oggetto: Energia intelligente - Europa

Obiettivi: Incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche; promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili; incoraggiare la diversificazione energetica e promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

Azioni: 4 le azioni:

- SAVE (Efficienza energetica) favorisce l'efficienza energetica e l'utilizzo razionale delle risorse energetiche.
- ALTENER (Fonti di energia nuove e rinnovabili) promuove fonti nuove e rinnovabili e incoraggino la differenziazione delle fonti.
- STEER (Energia nei trasporti) incentiva efficienza e fonti nuove e rinnovabili nel settore dei trasporti.

- Iniziative Integrate (azioni che integrino SAVE, ALTENER E STEER, oppure alcune delle priorità dell'UE. Per il 2013 sono state scelte 4 azioni integrate: 1).Efficienza energetica e uso delle energie rinnovabili negli edifici, 2). BUILD UP SkillsII, ossia iniziative per le forze di lavoro nell'edilizia sostenibile, 3).Leadership energetica locale e 4).MLEI, ossia mobilitazione degli investimenti energetici locali.

Importo disponibile: 65.000.000 di euro (SAVE 15,6 milioni di euro, ALTENER 12,6 milioni di euro, STEER 9,6 milioni di euro e per le Iniziative integrate 27,2 milioni di euro).

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia e Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Beneficiari: Persone giuridiche pubbliche e private stabilite nei Paesi coinvolti; centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea e organizzazioni internazionali. Le agenzie per l'energia locali e regionali possono partecipare nel rispetto di alcuni requisiti specifici elencati nel riquadro (eligibility criteria).

Scadenza: Per l'azione BUILD UP Skills la data è il **28 novembre 2013**

Fonte: GUCE C 390/22 del 18/12/2012

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:390:0022:0022:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/index_en.htm

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/files/call_for_proposals/call_2012_en.pdf

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/index_en.htm

Oggetto: Ricerca di esperti per collaborare con *Fusion for energy* l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione.

Obiettivo: *Fusion for energy*, l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione ha pubblicato un invito a presentare candidature per costituire un elenco di esperti per consulenze, sostegno e partecipazione alle proprie attività. I candidati esperti devono possedere competenze e conoscenze adeguate sulle aree di attività in cui potrà essere richiesta la loro assistenza e padronanza della lingua inglese, sia scritta sia orale.

Dovranno, inoltre, vantare un'esperienza professionale di alto livello in uno dei settori di attività (link in basso del bando).

L'elenco avrà una durata massima di 5 anni. Gli incarichi affidati a un esperto non possono superare i 100 giorni annui, fino ad un massimo di 500 giorni nell'arco dei 5 anni.

Beneficiari: Persone fisiche

Importo disponibile: Gli esperti non riceveranno una retribuzione, ma avranno diritto ad una indennità giornaliera di euro 450. Qualora debbano svolgere i propri compiti lontano da casa, avranno diritto a un'indennità forfettaria di vitto/alloggio e al rimborso delle spese di viaggio.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: **03/07/2013**

Informazioni utili:

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:169:0010:0013:IT:PDF>

<http://fusionforenergy.europa.eu/>

<http://expert.fusionforenergy.europa.eu/>

ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI

Oggetto: Bando per la selezione delle Organizzazioni intermedie (IOs) incaricate dell'attuazione di "ERASMUS per giovani imprenditori". Il programma sostiene progetti che aiutano i nuovi /giovani imprenditori (NE) ad arricchire le loro esperienze, ad apprendere e a lavorare in rete trascorrendo uno

o più periodi presso un'impresa diretta da un imprenditore esperto (HE) di un diverso Paese partecipante.

Obiettivo: Rafforzare l'imprenditorialità, l'internazionalizzazione e la competitività di neo imprenditori, potenziali imprenditori e di micro e piccole imprese di nuova costituzione nell'UE e nei Paesi partecipanti.

Azioni: Il bando finanzia la selezione di organizzazioni che promuoveranno e agevoleranno la mobilità di nuovi imprenditori permettendo ai giovani imprenditori (o potenziali) dei Paesi partecipanti al programma CIP di trascorrere un periodo all'estero, in un diverso Paese partecipante, presso aziende di imprenditori esperti, allo scopo di fare esperienza su campo e migliorare la possibilità di successo delle loro aziende.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 90% dei costi ammissibili per progetto, per un massimo di euro 500.000 per partnership.

Scadenza: 9 luglio 2013

Beneficiari: Enti pubblici o privati attivi nel settore del sostegno alle imprese.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Turchia, Serbia, Montenegro, Israele, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia, Albania, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein).

Fonte: Commissione europea / DG impresa e Industria

Informazioni utili:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=6577&lang=it&title=ERASMUS-for-Young-Entrepreneurs

EUROPA PER I CITTADINI

Oggetto: Programma "Europa per i cittadini"

Obiettivo: La promozione della cittadinanza europea attiva, ovvero il coinvolgimento diretto dei cittadini e delle organizzazioni della società civile nel processo di integrazione europea.

Azioni: *Cittadini attivi per l'Europa*. In questa azione si possono inglobare tutte le attività che riuniscono persone provenienti da differenti realtà locali europee, allo scopo di condividere valori, confrontare esperienze, scambiare opinioni, riflettere sul futuro dell'Unione Europea.

Si articola in due misure:

- Misura 1. Gemellaggio fra città
- Misura 2. Progetti dei cittadini e misure di sostegno

Misura 1 - GEMELLAGGIO TRA CITTA'

Misura 1.1. Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città

La sottomisura 1.1. *Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città* mira a incentivare eventi che prevedono la partecipazione diretta di cittadini appartenenti a municipalità di differenti nazioni; obiettivo contribuire al processo d'integrazione europea e di promuovere la cittadinanza attiva, in un'ottica di dialogo interculturale.

Beneficiari:

- città/municipalità
- i loro comitati di gemellaggio, purché siano dotati di un documento/lettera/certificato firmato dal rappresentante legale della città/municipalità (ad es. sindaco) che attesti che stanno agendo per conto della città/municipalità stessa
- organizzazioni non a scopo di lucro che rappresentino gli enti locali, in altre parole che siano dotati di un documento/lettera/certificato firmato dal rappresentante legale della città/municipalità (ad es. sindaco) che attesti che stanno agendo per conto della città/municipalità stessa.

Misura 1.2. Reti tra città gemellate

La sottomisura 1.2. *Reti di città gemellate* è rivolta a quei progetti che puntano alla creazione di reti di città, legate da accordi di cooperazione volti a stabilire legami culturali o di gemellaggio, su tematiche di rilevanza comune; l'obiettivo è quello di assicurare una cooperazione strutturata ed organizzata, per ulteriori iniziative comuni. Le tematiche saranno affrontate tramite dibattiti, convegni, workshop, etc. che prevedono interventi di persone o gruppi particolarmente significativi (esperti della materia, categorie di cittadini direttamente interessati alla questione, etc.).

Beneficiari:

- città/municipalità
- loro comitati di gemellaggio, purché siano dotati di un documento/lettera/certificato firmato dal rappresentante legale della città/municipalità (ad es. sindaco) che attesti che stanno agendo per conto della città/municipalità stessa
- reti
- altri livelli di enti locali/regionali (ad es. province)
- federazioni/associazioni di enti locali (ad es. unioni di Comuni)

Misura 2 - PROGETTI DEI CITTADINI E MISURE DI SOSTEGNO

Misura 2.1 Progetti dei cittadini

La misura 2.1. *Progetti dei cittadini* sostiene progetti transnazionali e intersettoriali che, consentano ai cittadini, di partecipare a specifici "panel" per approfondire tematiche europee di interesse comune e per raccogliere la loro opinione. Tra gli scopi dell'azione rientrano l'incoraggiamento del dialogo fra cittadini e istituzioni comunitarie e l'esplorazione di metodologie innovative che favoriscano la partecipazione dei cittadini a livello locale ed europeo e lo sviluppo di competenze civiche.

Beneficiari:

- Organizzazioni della Società Civile
- Enti locali

Misura 2.2 Misure di sostegno

La misura 2.2. *Misure di sostegno* mira a sostenere progetti che possono portare alla creazione di partenariati a lungo termine e reti in grado di raggiungere un numero significativo di parti interessate per massimizzare l'impatto del programma "Europa per i cittadini". Alcune delle attività che possono rientrare nei progetti promossi da questa misura sono sessioni di formazione (ad es. su come gestire un progetto europeo) e di informazione sul Programma, etc.

Beneficiari:

- federazioni/associazioni di enti locali
- altri organismi con conoscenza/esperienza specifica in materia di cittadinanza.

Importo disponibile: Misura 1.1 (5.896.000 euro), Misura 1.2 (4.270.000 euro), Misura 2.1 (1.163.000 euro), Misura 2.2 (725.000 euro).

Aree geografiche coinvolte: UE, Serbia, Montenegro, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia, Bosnia-Erzegovina e Albania

Scadenza:

Misura 1.1 ~~01 giugno 2013~~, **01 settembre 2013**

Misura 1.2 **01 settembre 2013**

Misura 2.1 ~~01 giugno 2013~~

Misura 2.2 ~~01 giugno 2013~~

Fonte: GUUE C 377/9 del 07/12/2012

Informazioni utili: Referente UE: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) Unit P7 Citizenship / Avenue du Bourget, 1 (BOUR 00/13) / B-1140 Bruxelles
tel: 0032 2 2991111 - Fax: 0032 2 2962389

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:377:0009:0013:IT:PDF>

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/documents/2013/eacea_2012_00730000_it.pdf

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2013/index_en.php

GIOVENTU'

NEW

Oggetto: Programma “Gioventù in azione”: Partenariati (azione 4.6 – Bando 2013)

Obiettivo: Sostenere partenariati con enti pubblici regionali o locali o altre parti attive nel settore della gioventù per incoraggiare la loro cooperazione con la Commissione europea condividendo pratiche e risorse per progetti a lungo termine che abbiano impatto e coinvolgano un grande numero di beneficiari.

Azioni: Attività di natura non lucrativa correlate al settore della gioventù e dell’istruzione non formale come:

- Scambi di giovani a livello transazionale;
- iniziative per la gioventù a livello nazionale o transazionale;
- servizio volontario europeo;
- formazione e attività di networking.

Il programma di attività deve iniziare tra il 1 marzo 2014 e il 1 settembre 2014, e potrà avere una durata massima di 24 mesi.

Importo disponibile: L’importo totale stanziato per il cofinanziamento è di 2.500.000 eur; la sovvenzione massima per ciascun progetto è di 100.000 eur; il contributo europeo non supererà il 50% del totale delle spese ammissibili.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Turchia, EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), Croazia.

Beneficiari: Le proposte devono essere presentate da: un ente pubblico locale o regionale; un’associazione o una rete di enti pubblici regionali e/o locali; un gruppo europeo di cooperazione territoriale; un ente senza fini di lucro attivo a livello europeo nel settore della gioventù (ENGO) al quale facciano capo organizzazioni associate in almeno 8 paesi partecipanti al programma; una fondazione attiva a livello UE nel settore della gioventù; una società/impresa/ente a scopo di lucro attivi nella responsabilità sociale delle imprese a favore della gioventù.

Il programma può essere realizzato direttamente dal candidato (procedura A) oppure in cooperazione con uno o più partner co-organizzatori (procedura B).

I candidati devono essere dotati di personalità giuridica e alla data di scadenza devono avere sede legale da almeno 2 anni in uno dei paesi partecipanti.

Scadenza: 05 settembre 2013, ore 12.00

Fonte: GUCE/GUUE C 148/4 del 28/05/2013

Informazioni utili:

http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2013/call_action_4_6_en.php

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:148:0004:0007:IT:PDF>

Oggetto: Programma "Gioventù in azione": attività di informazione per i giovani e le organizzazioni giovanili (azione 4.5- Bando 2013).

Obiettivo: Sostenere progetti di informazione e comunicazione con dimensione europea per giovani ed organizzazioni giovanili in vista dell'Anno europeo del cittadino (il 2013) e delle elezioni europee nel 2014.

Azione: Sarà data precedenza a programmi che riflettano le priorità generali del programma "Gioventù in azione", ossia: cittadinanza europea, partecipazione dei giovani, diversità culturale, giovani con minori opportunità; e le priorità annuali dello stesso programma, ossia: tema della cittadinanza dell'UE nel contesto dell' Anno europeo dei cittadini, e sensibilizzazione alla partecipazione alle elezioni europee del 2014.

Importo disponibile: Il sostegno sarà fornito ad un massimo di un progetto per Stato membro e non potrà superare l'80% del totale delle spese ammissibili. Saranno stabiliti tre tetti massimi come segue:

- 120 000 euro per Francia, Germania, Italia, Polonia, Romania, Spagna, Regno Unito.
- 60 000 euro per Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Portogallo, Repubblica ceca, Slovenia, Svezia, Ungheria.
- 30 000 euro per Lussemburgo e Malta.

Beneficiari: ONG, enti pubblici a livello regionale o locale, consigli giovanili nazionali. I candidati devono essere legalmente residenti da almeno 2 anni nello Stato membro dove è prevista la realizzazione del progetto. Le organizzazioni giovanili affiliate a movimenti politici non sono ammissibili.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE e Croazia

Scadenza: 27 giugno 2013

Fonte: GUCE C85/11 del 23/03/2013

Informazioni utili:

Utilizzare il modulo elettronico disponibile su: http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

Programma "Gioventù in azione" - EACEA/11/13

BOUR 4/29

Avenue du Bourget 1

1140 Bruxelles

http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2013/call_action_4_5_en.php

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:085:0011:0013:IT:PDF>

Oggetto: Gioventù in azione 2007-2013 (candidature permanenti)

Obiettivi:

- Promuovere la cittadinanza attiva ed europea dei giovani
- Sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, per rafforzare la coesione sociale dell'Unione europea
- Favorire la comprensione reciproca tra giovani in paesi diversi
- Contribuire a sviluppare le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile
- Favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù.

Azioni:

- 1- Gioventù per l'Europa
- 2- Servizio volontario europeo
- 3- Gioventù nel mondo
- 4- Sistemi di sostegno per la gioventù
- 5- Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù

Importo disponibile: Il programma dispone di un bilancio complessivo di 885 milioni di euro per il periodo 2007-2013. Il bilancio annuale è subordinato a una decisione delle autorità di bilancio.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia Islanda, Liechtenstein), Turchia, Croazia, Svizzera e Paesi terzi che abbiano firmato accordi con l'UE nel campo della gioventù.

Beneficiari: Organizzazioni senza scopo di lucro o non governative, organismi pubblici locali e/o regionali, gruppi giovanili informali, enti attivi a livello europeo nel campo della gioventù, organizzazioni internazionali senza scopo di lucro e organizzazioni commerciali che vogliono allestire una manifestazione nel campo della gioventù, sport o cultura.

Scadenza: 01/10/2013 per i progetti da sottoporre all'Agenzia nazionale; 03/06/2013 e 03/09/2013 per i progetti da sottoporre all'Agenzia EACEA

Fonte: GUCE C 398/31 del 22/12/2012

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:398:0031:0034:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/youth/index_en.htm

http://ec.europa.eu/youth/documents/guide13_en.pdf

http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.php

INTERNET E LAVORO

Oggetto: Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti per il programma "Internet più sicuro" (Safer Internet 2009-2013).

Obiettivo: La Commissione europea invita a presentare la propria candidatura per la selezione di esperti interessati a fornire assistenza tecnica sul programma Safer Internet (2009-2013) per un uso più sicuro di internet e delle altre tecnologie della comunicazione, in particolare per quanto riguarda i minori, e la lotta ai contenuti illeciti e i comportamenti dannosi. Gli esperti dovranno assistere la Commissione nella valutazione delle proposte di progetto pervenute in risposta ai bandi lanciati nel quadro del programma, nonché nel controllo dei progetti finanziati nell'ambito del precedente programma Safer Internet Plus, che è stato in vigore per il periodo 2005-2008.

Beneficiari: Cittadini degli Stati UE e dei Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in possesso dei requisiti indicati nelle specifiche (vedi link in basso) che riguardano la nazionalità, i titoli, l'esperienza e le conoscenze linguistiche.

Aree geografiche coinvolte: UE, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Scadenza: **30/09/2013**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

Le candidature devono essere presentate attraverso lo strumento on-line di registrazione degli esperti disponibile presso il seguente sito web: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

ISTRUZIONE

Oggetto: Bando in materia di Istruzione e Formazione.

Obiettivo: Favorire la cooperazione europea per sostenere lo sviluppo di competenze per la crescita e la competitività, il rafforzamento dell'occupazione giovanile e la riduzione dei livelli di abbandono scolastico, in un contesto che privilegia gli investimenti efficienti in materia di istruzione e formazione.

Azioni:

(Parte A) - Azioni di sensibilizzazione e di impegno istituzionale, di coordinamento e di collaborazione con tutte le parti interessate per promuovere, in particolare, competenze per la crescita, la competitività e l'occupazione giovanile.

(Parte B) - Azioni mirate a sostenere lo sviluppo, la sperimentazione e la valutazione, per mezzo di prove sul campo, di soluzioni politiche innovative per ridurre l'abbandono scolastico.

Beneficiari: Ministeri nazionali o regionali responsabili delle politiche di istruzione, formazione e apprendimento permanente, e altri organismi/autorità e organizzazioni di parti interessate attivi nello sviluppo e nell'attuazione delle politiche di apprendimento permanente.

Importo disponibile: € 4.000.000. Il contributo UE può coprire fino al 75% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione massima per progetto è di € 120.000 per la parte A e di € 800.000 per la parte B.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Turchia, Svizzera, Serbia, Ex Repubblica di Macedonia, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, Bosnia-Erzegovina, Albania e Montenegro.

Scadenza: **16 settembre 2013**

Fonte: GUCE C 130/8 del 07/05/2013 - EACEA/04/13

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:118:0027:0031:IT:PDF>

http://eacea.ec.europa.eu/lfp/funding/2013/call_ecet_2012_en.php

http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/policy-framework_en.htm

Una versione cartacea deve essere inviata per posta ordinaria o raccomandata immediatamente dopo la trasmissione per via elettronica al seguente indirizzo:

Education, Audiovisual & Culture Executive Agency

Unit P9 — Lifelong Learning: Eurydice and Policy Support

Key Activity 1 — ECET (ET 2020)

Call for Proposals EACEA/04/13 — Part A/Part B (*si prega di specificare*)

BOU2 01/055 - Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 - 1140 Bruxelles/Brussel - BELGIQUE/BELGIË/IT

Oggetto: Bando europeo per programmi di sostegno all'alfabetizzazione.

Obiettivo: Rafforzare la collaborazione transeuropea tra fondazioni, associazioni, ministeri ed altre organizzazioni che operano per la promozione dell'alfabetizzazione, al fine di innalzare i livelli di alfabetizzazione fra i bambini, i giovani e gli adulti in Europa. L'invito intende sostenere la creazione di una rete europea per sensibilizzare, raccogliere e analizzare informazioni sulle politiche di alfabetizzazione, procedere a scambi su approcci politici, buone pratiche, campagne e iniziative promettenti, volte a promuovere l'alfabetizzazione e a ridurre il numero di persone con risultati insufficienti in lettura entro il 2020.

Il programma di lavoro proposto deve prevedere:

- 1- Sviluppo di conoscenze specifiche del paese
- 2- Facilitazione degli scambi di buone pratiche
- 3- Iniziative di sensibilizzazione
- 4- Collaborazione con altre istituzioni e organizzazioni operanti nel campo dell'alfabetizzazione sia a livello nazionale sia a livello dell'UE per promuovere politiche efficaci di alfabetizzazione

Beneficiari: Associazioni, fondazioni, autorità nazionali di istruzione e altri organismi equivalenti operanti nel campo dell'alfabetizzazione, centri di alfabetizzazione nazionali, Ministeri dell'istruzione e/o della formazione, Università, Istituti di istruzione superiore o centri di ricerca operanti nel campo dell'alfabetizzazione.

Importo disponibile: € 3.000.000 (per il sostegno della rete nel periodo 2013-2015). Il contributo comunitario può coprire fino al 75% dei costi totali ammissibili del progetto

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Islanda, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia, Svizzera, Liechtenstein, Islanda, Norvegia e Croazia.

Scadenza: **29 agosto 2013**

Fonte: GUCE C 130/8 del 07/05/2013

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:130:0008:0010:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/education/calls/index_en.htm

«Invito a presentare proposte — Rete europea degli organismi nazionali che promuovono l'alfabetizzazione EAC/S05/13»

All'attenzione del sig. João DELGADO

Capo unità - Direzione generale dell'Istruzione e della cultura

Unità B1: Istruzione scolastica; Comenius

J-70, 02/232 - 1049 Bruxelles - BELGIQUE

LAVORO

Oggetto: Bando per favorire lo sviluppo delle carriere dei ricercatori e la loro mobilità internazionale - VII Programma Quadro di RST (Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Dimostrazione) PERSONE -

Obiettivo: Contrastare la cosiddetta "fuga di cervelli"; migliorare le prospettive di inserimento professionale dei ricercatori che intendono proseguire la loro carriera in Europa.

Identificativo del bando: FP7-PEOPLE-213-CIG (*Sostegno alla formazione e allo sviluppo della carriera dei ricercatori*)

Azione: Sarà offerta ai ricercatori che pensano di stabilirsi in Europa l'opportunità di gestire un proprio budget di ricerca, contribuendo in tal modo ad agevolare l'inserimento professionale duraturo e il successo nella carriera scientifica. L'azione intende anche favorire il trasferimento delle conoscenze acquisite, e lo sviluppo di una cooperazione duratura con la comunità scientifica.

Importo disponibile: Budget complessivo 40 milioni di euro. Il sostegno finanziario consisterà in un contributo forfettario annuale di 25.000 euro per ricercatore, per una durata massima di 4 anni.

Beneficiari: Ricercatori

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE e Paesi associati (Svizzera, Israele, Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Turchia, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina, Isole Faroe, Moldavia).

Scadenza: 18 settembre 2013 ore 17:00

Fonte: Commissione europea

Informazioni utili:

Per i progetti selezionati, l'accordo di sovvenzione sarà stipulato con l'organizzazione di ricerca di accoglienza che dovrà impegnarsi a garantire l'inserimento professionale del ricercatore per un periodo almeno equivalente la durata del progetto.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:314:0006:0006:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-CIG#wlp_call_FP7

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=33217>

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

Oggetto: Borse di studio intraeuropee Marie Curie per lo sviluppo della carriera (IEF), questo bando nasce per favorire lo sviluppo delle carriere dei ricercatori e la loro mobilità internazionale - VII Programma Quadro di RST (Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Dimostrazione) PERSONE -

Obiettivo: Favorire la carriera dei ricercatori o favorire la ripresa della carriera nella ricerca dopo un periodo di interruzione, migliorando la diversificazione delle competenze dei ricercatori in termini di acquisizione di capacità a livello multi - interdisciplinare e/o attraverso esperienze intersettoriali.

Identificativo del bando: FP7-PEOPLE-213-IEF

Azione: finanzia la formazione avanzata e la mobilità transnazionale, per un periodo di 12-24 mesi, per progetti individuali di ricerca presentati da ricercatori di uno Stato UE o di un Paese associato in collaborazione con un'organizzazione ospitante di un altro Stato UE o Paese associato.

Importo disponibile: 134 milioni di euro

Beneficiari: Ricercatori esperti (almeno 4 anni di esperienza nella ricerca o che abbiano conseguito un dottorato)

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE e Paesi associati (Svizzera, Israele, Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Turchia, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina, Isole Faroe, Moldavia).

Scadenza: 14 agosto 2013 ore 17:00

Fonte: Commissione europea

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:075:0011:0011:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_FP7:efp7_SESSION_ID=C2KHRvBDv51Qs3T2q4XdqLLcxtRGn5JfFpHYfdJvMRrf9srLYhKT!1563113187?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-IIF&specificProgram=PEOPLE#wlp_call_FP7
<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1547575>

Oggetto: Bando per favorire lo sviluppo delle carriere dei ricercatori e la loro mobilità internazionale - VII Programma Quadro di RST (Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Dimostrazione) PERSONE -

Obiettivo: Borse di studio internazionali Marie Curie per ricercatori provenienti dall'estero (IIF)

Identificativo del bando: FP7-PEOPLE-2013-IIF

Azione: Rafforzare l'eccellenza scientifica degli Stati UE e dei Paesi associati attraverso la condivisione di conoscenze con i migliori ricercatori di Paesi terzi, dando a questi ultimi la possibilità di lavorare a un progetto di ricerca in Europa con la prospettiva di avviare una collaborazione reciprocamente proficua per le parti. L'azione finanzia progetti individuali di ricerca, di durata compresa fra i 12 e 24 mesi, presentati da ricercatori esperti di Paesi terzi in collaborazione con un'organizzazione ospitante di uno Stato membro o associato.

Importo disponibile: 44,5 milioni di euro.

Beneficiari: Ricercatori esperti (almeno 4 anni di esperienza nella ricerca o che abbiano conseguito un dottorato).

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE e Paesi associati (Svizzera, Israele, Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Turchia, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina, Isole Faroe, Moldavia).

Scadenza: 14 agosto 2013 ore 17:00

Fonte: Commissione europea

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:075:0011:0011:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_FP7?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-IIF&specificProgram=PEOPLE#wlp_call_FP7

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1547610>

Oggetto: Bando per favorire lo sviluppo delle carriere dei ricercatori e la loro mobilità internazionale - VII Programma Quadro di RST (Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Dimostrazione) PERSONE -

Obiettivo: Borse di studio internazionali Marie Curie per ricercatori che si recano all'estero (IOF)

Identificativo del bando: FP7-PEOPLE-2013-IOF

Azione: Rafforzare la dimensione internazionale della carriera dei ricercatori europei dando loro l'opportunità di essere formati acquisendo nuove conoscenze presso organizzazioni di ricerca di eccellenza di Paesi terzi, ma con l'obbligo di reinserimento in un'organizzazione di uno Stato UE o associato. Saranno finanziati progetti individuali di mobilità presentati da ricercatori di uno Stato membro o associato in collaborazione con l'organizzazione del Paese UE o associato in cui il ricercatore a fine esperienza tornerà. La durata massima della borsa di studio è di 36 mesi.

Importo disponibile: 44,5 milioni di euro.

Beneficiari: Ricercatori esperti (almeno 4 anni di esperienza nella ricerca o che abbiano conseguito un dottorato)

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE e Paesi associati (Svizzera, Israele, Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Turchia, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina, Isole Faroe, Moldavia).

Scadenza: 14 agosto 2013 ore 17:00

Fonte: Commissione europea

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:075:0011:0011:IT:PDF>
http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_FP7?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-IOF&specificProgram=PEOPLE#wlp_call_FP7
<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1547611>

Oggetto: Creazione di un elenco di esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA/07) nell'ambito dei programmi comunitari ad esso riservati.

Obiettivo: Selezionare esperti in grado di valutare proposte, capaci di monitorare e valutare i progetti e di portare avanti studi e analisi specifici legati ai settori di attività.

Beneficiari: Persone fisiche provenienti dai Paesi che partecipano ai programmi comunitari gestiti dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/06/2013

Informazioni utili:

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:067:0051:0057:IT:PDF>
Referente: http://eacea.ec.europa.eu/about/call_experts/call_experts_2007_en.php
<http://eacea.ec.europa.eu/index.htm>

Oggetto: Costituzione di un data base di esperti indipendenti chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al programma in materia di Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (TIC).

Obiettivo: La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che la assisteranno nella valutazione delle proposte nel riesame dei progetti e in altri compiti collegati all'attuazione del programma CIP-PSP (programma di supporto alla promozione della competitività e dell'innovazione).

Beneficiari: Persone fisiche

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/09/2013

Informazioni utili:

Le candidature possono essere presentate esclusivamente per mezzo del modulo di registrazione elettronica
<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:123:0003:0005:IT:PDF>
<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:216:0023:0023:IT:PDF>
modulo di registrazione elettronica: http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/index_en.htm

Oggetto: Costituzione di un data base di potenziali esperti destinati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (Ricerca e Sviluppo Tecnologico).

Obiettivo: La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che la assisteranno nella valutazione delle proposte alla luce degli obiettivi scientifici, tecnologici e socioeconomici del programma RST 2007-2013; gli esperti potranno essere chiamati per il controllo dei progetti selezionati e finanziati dalla UE oltre a svolgere mansioni che potrebbero richiedere competenze specifiche come il monitoraggio dell'attuazione l'impatto dei programmi e delle politiche di RST.

Beneficiari: Persone fisiche

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

Informazioni utili:

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0052:0053:IT:PDF>
<https://cordis.europa.eu/emmf7/index.cfm>

Oggetto: Organizzazioni destinate ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico)

Obiettivo: La Commissione europea invita le istituzioni scientifiche, professionali, industriali e di ricerca generale, le comunità accademiche o altre organizzazioni coinvolte in attività di *ricerca e sviluppo tecnologico* a proporre elenchi di esperti indipendenti che potrebbero essere chiamati ad assisterla nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (Ricerca e Sviluppo Tecnologico).

Le organizzazioni interessate possono proporre i propri elenchi di esperti utilizzando il modulo elettronico disponibile nel link in basso.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

Informazioni utili:

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0054:0055:IT:PDF>
<https://cordis.europa.eu/emmf7/index.cfm>

MEDIA

NEW

Oggetto: Sostegno al settore audiovisivo

Obiettivo: Promuovere progetti pilota volti a garantire l'adeguamento del programma MEDIA all'evoluzione del mercato, con particolare riferimento all'introduzione e all'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Azioni:

Distribuzione: nuovi modi di creare e distribuire contenuto audiovisivo europeo tramite servizi non lineari

Incoraggiare, a livello europeo, l'ideazione di metodi innovativi di creazione e distribuzione di opere audiovisive europee (fiction, documentari creativi e di animazione, multimedia, contenuti alternativi e materiale d'archivio). I progetti selezionati nell'ambito di questa linea di azione dovrebbero dimostrare l'attuazione di un servizio interattivo multilingue. Gli strumenti per la selezione dei contenuti, il filtraggio, e i prezzi, devono essere integrati nel sistema di distribuzione e devono essere di facile utilizzo.

Ambiente aperto di produzione mediatica

Incoraggiare la produzione, da parte delle società addette, di contenuti di comunicazione che usino linguaggi il più possibile universali. L'accesso a tali contenuti a tutti gli interessati dovrebbe essere facilitato dall'uso di interfacce-utente con grafiche e strumenti di navigazione intuitivi. Le attività che saranno selezionate devono promuovere l'uso di norme di scambio e pratiche comuni a livello europeo.

Distribuzione — promozione e commercializzazione: l'uso di tecniche del web volte a sviluppare comunità cinematografiche locali

Applicazioni o insiemi di applicazioni e/o servizi che utilizzano nuove tecniche web-based, capaci di individuare e incoraggiare il potenziale pubblico del cinema locale ad unirsi in una comunità on line. L'attenzione delle comunità dovrebbe essere quella di promuovere un reciproco interesse nei contenuti audiovisivi europei e informare i distributori indipendenti e gli espositori degli orientamenti maturati.

Le azioni dovrebbero avere l'effetto di incoraggiare lo sviluppo di una programmazione diversificata a livello locale, aumentando i tassi di frequenza per i cinema aderenti e promuovere lo sfruttamento delle nuove tecnologie espositive digitali (ad es. Cinema On Demand).

«Portale di congiunzione audiovisiva»: per allargare e migliorare l'accesso e lo sfruttamento delle informazioni strutturate del contenuto audiovisivo europeo mediante varie banche dati
Lo scopo delle proposte progettuali deve essere quello di incoraggiare la creazione di un portale dinamico e completo per i contenuti audiovisivi per i professionisti e/o gli utenti. I progetti da selezionare nell'ambito di questa linea d'azione dovrebbero dimostrare la capacità di aggregare un gran numero di partecipanti attivi in modo coerente e strutturato.

La durata delle azioni può essere di 12, 24 o 36 mesi.

Le azioni devono iniziare il 1° gennaio 2014.

Importo disponibile: Risorse finanziarie disponibili 1.500.000 di euro. Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili per progetto.

Beneficiari: Imprese e organizzazioni del settore audiovisivo o di settori ad esso collegati che siano stabilite in uno dei paesi indicati nelle aree geografiche.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Svizzera, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), Croazia.

Scadenza: 15 luglio 2013

Fonte: GUCE C 142/4 del 22/05/2013

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:142:0004:0005:IT:PDF>

<http://www.media-italia.eu/home/>

http://ec.europa.eu/culture/media/fundings/index_en.htm

Oggetto: Programma media 2007 - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei.

Obiettivi: Il bando, lanciato nel quadro del programma MEDIA 2007, riguarda il cosiddetto "sistema di sostegno automatico" al settore della distribuzione cinematografica. Il "sostegno automatico" mira a favorire una più ampia distribuzione transnazionale di film europei accordando ai distributori cinematografici; un sostegno finanziario pari agli ingressi ottenuti da film non nazionali recenti e destinato a essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali.

Azioni: Il sostegno automatico é articolato in due fasi:

1- Istituzione di un fondo potenziale, proporzionale al numero di biglietti venduti per i film europei non nazionali recenti fatti uscire in sala nell'anno 2011;

2- Reinvestimento del fondo potenziale generato nella co-produzione di nuovi film europei non nazionali, nell'acquisizione di diritti di distribuzione di film europei non nazionali recenti e nella promozione e pubblicità dei medesimi.

Destinatari: Compagnie europee specializzate nella distribuzione teatrale di opere europee e le cui attività contribuiscano al raggiungimento dei principali obiettivi del programma MEDIA.

Importo disponibile: Il budget a disposizione ammonta a 18.977.675 euro.

Il contributo finanziario concesso è un sussidio che non può eccedere il 40%, il 50% o il 60% del totale dei costi totali ammissibili.

Aree geografiche coinvolte: Tutti i Paesi dell'UE, i Paesi dell'EEA (Croazia e Svizzera), Bosnia-Erzegovina.

Scadenza: 01/10/2013 per i progetti di reinvestimento.

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm

<http://www.media-italia.eu/>

Oggetto: Programma media 2007 - sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei

Obiettivi: Lo scopo è cercare di stimolare la distribuzione transnazionale di film europei non nazionali ma recenti (film il cui copyright sia stato registrato a partire dal 2010). Attraverso questo bando si cerca di incoraggiare i distributori cinematografici a investire nel settore della produzione e della distribuzione, cercando di promuovere il collegamento tra questi due settori. Il fine è migliorare la posizione competitiva dei film europei.

Fonte: GUUE C 300/5 del 05/10/2012

Destinatari: Società di distribuzione cinematografica/teatrale nei paesi che partecipano al programma MEDIA

Importo disponibile: Il budget a disposizione ammonta a 12.250.000 euro.

Il contributo finanziario concesso è un sussidio che non può eccedere il 50% del totale dei costi totali ammissibili, per un massimo di 150.000 euro per film distribuito.

Aree geografiche coinvolte: Tutti i Paesi dell'UE, Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), Svizzera, Croazia e Bosnia-Erzegovina.

Scadenza: 01/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:300:0005:0007:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/select/index_en.htm

Le richieste devono essere indirizzate all'Agenzia esecutiva EACEA al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'educazione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)

Unit MEDIA Programme - P8

Call for proposal EACEA/29/12 - Festivals

BOUR 4/61 - Avenue du Bourget - B-1140 Bruxelles

Oggetto: Programma media 2007 - Finanziamento nel settore audiovisivo.

Obiettivi: Questo bando intende favorire la creazione e l'utilizzazione di cataloghi di opere europee (video on demand) da distribuire, in formato digitale, a livello internazionale a un più vasto pubblico e/o a gestori di sale cinematografiche.

Azioni:

Il bando finanzia progetti riguardanti le seguenti azioni:

1) Video on demand: servizio che consente all'utente di selezionare opere audiovisive da un server centrale per visionarle su uno schermo a distanza in tempo reale e/o scaricandole;

2) Distribuzione cinematografica digitale: distribuzione di lungometraggi, film o serie televisivi, corti (fiction, animazione e documentari creativi) a sale cinematografiche per sfruttamento commerciale (tramite disco rigido, satellite, online ecc.).

Destinatari: Il bando si rivolge a società di produzione, distribuzione e proiezione audiovisiva. Tali società devono avere sede in uno dei Paesi ammissibili al programma MEDIA

Non sono ammissibili al bando società di telecomunicazioni e emittenti televisive.

Importo disponibile: Il contributo UE potrà coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto. Il budget a disposizione del bando è di 6 milioni di euro. La Commissione UE intende finanziare circa 15 progetti.

Aree geografiche coinvolte: Tutti i Paesi dell'UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Croazia, Svizzera, Bosnia-Erzegovina (quest'ultima potrà considerarsi ammissibile tra le aree dei paesi coinvolti, se completerà il negoziato per la sua partecipazione al programma).

Fonte: GUUE C88/6 del 26/03/2013 - Bando EACEA/09/13

Scadenza: 24 giugno 2013

Informazioni utili:

I progetti devono avere una durata di minimo tre anni, con inizio tra il 1° luglio 2013 e il 1° marzo 2014.

Le richieste devono essere indirizzate all'Agenzia esecutiva EACEA al seguente indirizzo:

Education, Audiovisual and Culture Executive Agency

MEDIA Programme – Video on Demand and Digital Cinema Distribution – EACEA/09/2013

Ms. Sari Vartiainen (BOUR 03/66)

Avenue du Bourget 1 - B - 1140 Brussels - Belgium

Persona di contatto: SARI VARTIAINEN mail: Sari.Vartiainen@ec.europa.eu

Sito: <http://ec.europa.eu/media>

Testo bando: http://ec.europa.eu/culture/media/fundings/new-technologies/support-vod-dcd/call_2_en.htm

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:088:0006:0007:IT:PDF>

PREMIO EUROPEO PER LE DONNE INNOVATRICI 2014

Oggetto: Premio europeo per le donne innovatrici 2014.

Obiettivo: La Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte per il premio europeo per le donne innovatrici 2014, nell'ambito del Settimo programma quadro dell'UE, programma specifico Capacità. Il Premio si prefigge lo scopo di incoraggiare le donne a sfruttare meglio le opportunità commerciali offerte dai loro progetti di ricerca e di innovazione.

Azioni: La Commissione assegnerà tre Premi a progetti di ricerca e di innovazione. Il primo Premio sarà del valore di 100.000 euro, il secondo Premio di 50.000 euro e il terzo Premio di 30.000 euro.

La premiazione avverrà sulla base dei criteri di originalità, commerciabilità dei prodotti o servizi sviluppati, impatto economico e sociale per l'Europa e contenuto scientifico dell'innovazione.

Importo disponibile: 180.000 euro

Beneficiari: Donne residenti in uno Stato membro dell'UE o Paese associato.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE e Paesi associati.

Scadenza: 15 ottobre 2013

Fonte: GUUE C 202/6 del 10/07/2012

Riferimento: FP7-CDRP-Women-Innovators

Informazioni utili:

Per partecipare è necessario registrarsi dal sito del premio e compilare il modulo di candidatura online.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:202:0006:0008:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/capacities:efp7_SESSION_ID=ZGMzR3JWYQj77XLw4H4v6P9lfYprrL0k3QMZxPDymJsJLGQ2shm!-1861625021?callIdentifier=FP7-CDRP-Women-Innovators#wlp_call_FP7

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=32957>

RICERCA , SVILUPPO e INNOVAZIONE

Oggetto: Bando "European Design Innovation Platform"

Obiettivo: Obiettivo del bando é di accelerare l'inclusione del design nelle politiche di innovazione europee, nazionali e regionali, di promuoverne l'utilizzo a livello industriale e nel settore pubblico, favorendo competitività e abbassando il divario tra regioni più e meno avanzate.

Azioni: Possono essere finanziate azioni che mirano a:

- promuovere l'innovazione basata sul design attraverso la dimostrazione di casi concreti in cui il design ha giocato un ruolo determinante nel creare nuovo valore e promuovere la produttività;
- supportare e gestire una piattaforma web per la raccolta, lo scambio e la diffusione di informazioni sull'uso e sull'impatto economico del design per l'innovazione;
- migliorare le capacità di innovazione basata sul design nelle imprese;
- supportare le capacità di innovazione e rinnovamento basata sul design nel settore pubblico.

Importo disponibile: Budget di 2.850.000 eur per sostenere un solo progetto. Il contributo comunitario può coprire fino al 75% dei costi totali ammissibili.

Aree geografiche coinvolte: UE 27, Turchia, Serbia, Montenegro, Israele, ex Rep. di Macedonia, EFTA (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, Albania.

Beneficiari: persone giuridiche pertinenti stabilite in una delle aree geografiche coinvolte, operanti in consorzio di almeno tre partner provenienti da tre diversi vpaesi ammissibili.

Scadenza: 2 luglio 2013, ore 17.00

Fonte: Commissione europea, DG Enterprise and Industry, sito Web Europa, riferimento Call: 76/G/ENT/CIP/13/C/N05S00

Informazioni utili: testo del bando, formulari e informazioni su:

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_CIP?callIdentifier=76-G-ENT-CIP-13-C-N05S00&specificProgram=EIP

documenti e formulari: https://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_CIP

Oggetto: Programma "Idee" 2013

Obiettivo: Avvicinare e agevolare il passaggio dalla ricerca al mercato. Con tale bando si forniscono finanziamenti aggiuntivi a ricercatori che hanno già ricevuto dei fondi dal Consiglio europeo della ricerca (CER) nell'ambito del programma Idee, al fine di sviluppare le "prove di concetto", portando cioè ad una fase pre-dimostrativa i risultati dei propri progetti di ricerca.

La valutazione delle proposte PoC sarà eseguita da esperti esterni che verificheranno la qualità innovativa della proposta e la distribuzione del budget.

Importo disponibile: Il budget totale del bando ammonta a 10 milioni di Euro, con un importo massimo previsto di 150.000 € per ciascun progetto PoC

Aree geografiche coinvolte: UE

Beneficiari: Ricercatori con un progetto ancora in corso o scaduto da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando.

Scadenza: 3 ottobre 2013

Riferimento Bando: ECR-2013-PoC

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:005:0002:0002:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_FP7;efp7_SESSION_ID=Jns0RB8YQ4Jyby241CHyMV13nMdGLd72h2hlyy09rcQF0yz1F0K0!1838110284?callIdentifier=ERC-2013-PoC&specificProgram=IDEAS#wlp_call_FP7

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1540076>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1540077>

SPORT

Oggetto: Programma annuale per il partenariato europeo per gli sport e per gli eventi annuali speciali.

Obiettivo: Preparare le future azioni dell'UE nel settore dello sport stabilendo il programma di lavoro annuale 2013 in materia di sovvenzioni e appalti per le azioni preparatorie *Partenariato europeo per gli sport ed eventi speciali annuali*.

Azioni: Questo invito mira a favorire progetti transnazionali al fine di individuare e testare reti adeguate e buone pratiche nel settore dello sport nei seguenti aspetti:

- 1- Rafforzamento della governance favorendo la mobilità dei volontari, degli allenatori, dei dirigenti e del personale delle organizzazioni sportive senza scopo di lucro.
- 2- Protezioni degli atleti, in particolare i più giovani, contro i rischi per la salute e la sicurezza migliorando le condizioni di allenamento e di competizione.
- 3- Promozione di sport e giochi tradizionali europei.

Importo disponibile: Il bilancio previsto ammonta a euro 2.650.000. Il cofinanziamento dell'UE interverrà fino a un massimo dell'80% dei costi complessivi ammissibili. Il contributo del candidato dovrà essere pari almeno al 20% del totale dei costi ammissibili.

Beneficiari: Enti pubblici, Organizzazioni senza scopo di lucro. I candidati devono avere personalità giuridica e avere la loro sede in uno degli Stati membri dell'UE. Non possono partecipare persone fisiche.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Scadenza: **19 luglio 2013** (I progetti devono iniziare tra il 1° gennaio 2014 e il 31 marzo 2014 ed essere ultimati entro il 30 giugno 2015).

Fonte: GUCE C 120/20 del 26/04/2013

Informazioni utili:

Le candidature devono essere inviate entro il 19 luglio 2013 (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

COMMISSIONE EUROPEA Direzione generale dell'Istruzione e della cultura – Unità D2 (Sport)

J-70, 03/178 1049 Bruxelles BELGIQUE/BELGIË

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:120:0020:0021:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/doc1009_en.htm

TRASPORTO MERCI

Oggetto: Marco Polo II, Bando 2013 per un sistema più efficiente e sostenibile del trasporto merci.

Obiettivo: Ridurre la congestione del traffico, migliorare la performance ambientale del sistema trasporti e promuovere le differenti tipologie di trasporto al fine di contribuire a uno sviluppo più efficiente e sostenibile del sistema dei trasporti.

5 azioni previste:

- Azioni di trasporto intermodale *Trasferire una parte sostanziale del traffico merci internazionali dalla strada al trasporto marittimo a corto raggio, al ferroviario, alle vie d'acqua interne o a una combinazione di modi di trasporto in cui i percorsi stradali siano i più brevi possibili. Durata dei progetti 24-36 mesi*
- Azioni catalizzatrici *Azioni volte a superare importanti barriere strutturali presenti nel trasporto merci attraverso sistemi innovativi che implicino progressi. Queste azioni intendono cambiare il modo di organizzare il trasporto merci non su strada; sono previsti tre passaggi per affrontare una barriera (identificazione ,definizione, soluzione). Durata dei progetti 36-60 mesi.*
- Azioni per le autostrade del mare *Tutte quelle azioni che hanno l'obiettivo di trasferire direttamente il traffico merci dalla strada verso tratte marittime brevi oppure verso una combinazione di brevi tratte marittime e altri modi di trasporto nei quali i percorsi stradali siano i più brevi possibili. Durata dei progetti 36-60 mesi.*

- Azioni per la riduzione del traffico *Azioni innovative impegnate a integrare il trasporto nella logistica di produzione, riducendo la domanda di trasporto merci su strada. Durata dei progetti 36-60 mesi.*
- Azioni comuni di apprendimento *Azioni tese a migliorare la conoscenza dei settori della logistica e del trasporto merci e a incoraggiare metodi e procedure avanzate di cooperazione nel mercato del trasporto merci con l'obiettivo di promuovere soluzioni intermodali. Durata massima dei progetti 24 mesi.*

Importo disponibile: 66,7 milioni di euro (che serviranno per finanziare circa 30 progetti). Il contributo comunitario copre in generale il 35% dei costi di progetto, con massimali variabili per tipo di azione e proporzionali alla quantità di merci trasferite.

Beneficiari: Imprese pubbliche o private dotate di personalità giuridica.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Croazia, Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia).

Scadenza: 23 agosto 2013

Fonte: Commissione europea

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:088:0005:0005:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/about/index_en.htm

http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/files/calls/docs/2013/2_marco_polo_work_programme_2013.pdf

http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/getting-funds/call-for-proposals/2013/index_en.htm

TURISMO

Oggetto: Sostegno alla promozione di prodotti turistici.

Un "*Prodotto turistico tematico transnazionale*" é un insieme di destinazioni/attrazioni/servizi con l'aspetto di percorso/itinerario/viaggio/offerta turistica transnazionale, sia fisico (ossia basata su un'infrastruttura) sia concettuale (che colleghi luoghi/destinazioni/attrazioni) che abbia un legame tematico comune e abbia un potenziale di sviluppo del turismo sostenibile.

Obiettivo:

Obiettivi generali:

- valorizzare prodotti turistici tematici transnazionali che promuovano il turismo sostenibile in Europa migliorandone visibilità e diffusione sul mercato
- creare un ambiente favorevole alla cooperazione transnazionale tra operatori del turismo, con particolare attenzione alle PMI.

Obiettivi specifici:

- incrementare la cooperazione transnazionale con attenzione particolare al turismo sostenibile;
- incoraggiare la partecipazione delle piccole e micro imprese, oltre che delle autorità locali;
- stimolare la concorrenza nell'industria del turismo attraverso la diversificazione dell'offerta di prodotti turistici tematici.

Azioni: Il progetto dovrebbe promuovere un prodotto turistico basato su una tipologia di turismo concreto (es. turismo culturale, cicloturismo, ecoturismo, turismo enogastronomico, della salute, storico, rurale, marittimo, del patrimonio subacqueo, del patrimonio industriale, ecc.) con queste caratteristiche: essere transnazionale, ossia coprire almeno 4 paesi; essere tematico, ossia sviluppato intorno ad un tema comune; essere già in parte sviluppato; avere un potenziale di sviluppo del turismo sostenibile e di accoglienza nel mercato quando il cofinanziamento sarà terminato; dare possibilità di occupazione e di beneficio per le comunità locali, favorire la conservazione del patrimonio naturale e culturale.

Importo disponibile: budget: 1.500.000 eur. Il contributo comunitario può coprire fino ad un massimo del 75% delle spese ammissibili, per un importo massimo di 250.000 eur per progetto.

Beneficiari: i partecipanti devono agire in partenariato transnazionale di almeno 5 diversi attori provenienti da almeno 4 paesi. Tra i membri del partenariato ci deve essere almeno una PMI, una autorità nazionale e un'autorità pubblica regionale o locale, oppure una rete o associazione di autorità pubbliche regionali o locali.

Aree geografiche coinvolte: 27 paesi UE, area EFTA, paesi partecipanti al programma CIP (Croazia, Ex Rep. di Macedonia, Turchia, Serbia, Montenegro, Albania e Israele).

Scadenza: 3 luglio 2013, ore 17:00

Fonte: Commissione europea - sito Web Europa, riferimento: 70-G-ENT-CIP-13-B-N03S04

Informazioni utili: Formolari, guida e testi su:

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_CIP:efp7_SESSION_ID=jRvbRRkT7xWytpv1xFNLD369rvVQwW1gyXfpcwvZhK9jYjB4TSD!-963917551?callIdentifier=70-G-ENT-CIP-13-B-N03S04&specificProgram=EIP

INDIRIZZI UTILI

- **Gruppo del Partito Popolare Europeo**
<http://www.eppgroup.eu>
- **Partito Popolare Europeo**
www.epp.eu
- **Parlamento Europeo**
www.europarl.europa.eu
www.europarl.it
- **Commissione Europea**
www.ec.europa.eu
www.ec.europa.eu/italia/
www.ec.europa.eu/italia/
- **Consiglio dell'Unione Europea**
www.consilium.europa.eu
- **Corte di giustizia delle Comunità europee**
www.curia.europa.eu/
- **Comitato economico e sociale**
www.eesc.europa.eu
- **Comitato delle regioni**
www.cor.europa.eu/
- **Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea**
www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm
www.ted.europa.eu/
- **EUR Info Centres**
www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network